



*COMUNITA' RESIDENZIALE TERAPEUTICO RIABILITATIVA*

**-CARTA DEI SERVIZI-**



SAMAN "MAURO ROSTAGNO"



## INDIRIZZI E RECAPITI

### **Sede Legale e amministrativa:**

Via Bolzano, 26-20127 Milano

Tel. 02 29400930

Fax 02 29519900

E-Mail: [info@saman.it](mailto:info@saman.it)

### **Comunità terapeutica e centro di accoglienza:**

C.da Laccata Lauropoli-cassano allo Ionio (CS)

Telefono e fax 0981 708075

E-Mail: [samanlaccata@saman.it](mailto:samanlaccata@saman.it)

### **ASL di competenza**

Asl n°3 Rossano Ser.t di Trebisacce

Iscr. all'albo degli enti Ausiliari Regione Calabria

con Del. N° 2837 del 28.10.1997

Convenzionata ASL n°3 di Rossano

con Del. N° 565 del 11.03.2003

Numero posti 30

### **Retta giornaliera (1)**

(Fascia definita dal Fondo Sanitario Regionale)

Terapeutica-Riabilitativa Residenziale: **49,10 €**

(1) a carico dell'ASL inviante

La Comunità è strutturalmente adeguata alle normative vigenti in materia di sicurezza, ed è collocata in un centro rurale a pochi chilometri dal mare e dal monte Pollino. E' immersa nel verde con un ampio giardino un orto e in cui trova spazio anche un campetto di calcio.

## **ARTICOLAZIONE DELLE RESPONSABILITA' E DEI RUOLI**

**Presidente e Responsabile Legale dell'Associazione Saman:  
Dott. Achille Saletti**

**Supervisione Scientifica:  
Prof. Luigi Cancrini**

**Responsabile della comunità: D.ssa De Salvo Fiammetta (40 ore settimanali)**

- Controllo e gestione spese della comunità
- Coordinamento Operatori
- Coordinamento attività educative
- Coordinamento attività ricreative
- Rapporti con le istituzioni: enti Ser.T, Crea, Altre Comunità ecc.
- Equipe generale.
- Compilazione schede e questionari.
- Organizzazione scuola all'interno della ct.
- Aspetti burocratici (permessi Ser.t, situazione arresti, comunicazioni varie ed eventuali ai Ser.t alle accoglienze e ai tribunali.)
- Contatti con i centri di accoglienza per gli ingressi in ct.
- Conduzione Gruppo Casa.
- Coordinamento centro accoglienza per la Calabria.

**Referente terapeutico: Dott. Osvaldo Chimenti (5 ore settimanali)**

- Verifica dei Programmi terapeutici.
- Equipe interna con operatori responsabile e psicologe.
- Analisi e supervisione accoglienza.

### **Psicoterapeuta: D.ssa De Simone Norma (25 ore settimanali)**

- Colloqui individuali.
- Contatti con le accoglienze invianti per i progetti degli utenti a lei affidati.
- Rappresentante del CNCA per la Calabria.
- Colloqui di Accoglienza.
- Gruppo Verbale

### **Psicoterapeuta D.ssa Sconza Antonietta (20 ore settimanali)**

- Colloqui individuali.
- Contatti con le accoglienze invianti
- Colloqui di Accoglienza.
- Gruppo Verbale.

### **Assistente Sociale: Bambina Cavallo (40 ore settimanali)**

- Vice Responsabile.
- Gestione Infermeria.
- Organizzazione uscite settimanali per infermeria.
- Contabilità Cassa Ragazzi.
- Accompagnamento Volontari e nuovi operatori.
- Progetti educativi per gli utenti di cui é l'operatore di riferimento.

### **Operatore Sociale : Pochet Giuseppe (40 ore settimanali)**

- Referente attività ricreative.
- Conduce meditazioni e gruppi psicorporei.
- responsabile mezzi della struttura.
- Progetti educativi per gli utenti di cui è l'operatore di riferimento.

## **Tecnico dei Servizi Sociali: Giuseppina Oliva (40 ore settimanali)**

- Referente dispensa e approvvigionamento alimentare.
- Attività culturale e di alfabetizzazione.
- Spedizione orari operatori.
- Controlla il rispetto delle norme igienico sanitarie in cucina e dispensa.
- Progetto educativo per gli utenti di cui è l'operatore di riferimento.

## **Operatore dei servizi Sociali: Lo Prete Giuseppe (40 ore settimanali)**

- Referente Contabilità della struttura.
- Referente manutenzione della casa.
- Scrittura giornale all'interno della ct.
- Progetti educativi per gli utenti di cui è l'operatore di riferimento.
- Verifica Standard normative di sicurezza (626)

## **VALORI E MISSIONI DEL SERVIZIO**

La struttura riapre nel novembre 1999 ed è operativa sul territorio dell'alto ionio Casentino, come centro di prima accoglienza, nel recupero sociale di persone dipendenti.

Attraverso una mappatura del territorio per quanto riguarda le tangibili necessità dell'utenza che presenta problematiche diverse ed articolate in un territorio dispersivo in quanto decentrato in diverse piccole realtà difficili da monitorizzare. Con un lavoro di rete e di collaborazione attiva con i Ser.t del territorio ed altre realtà del privato sociale offriamo un servizio valido con proposte adeguate alle esigenze dei nostri ospiti tenendo conto dell'obiettivo terapeutico da raggiungere. La struttura è inserita in un circuito nazionale di comunità terapeutiche, centri di accoglienza e strutture semiresidenziali che gestiscono una presa in carico integrata e continuativa dei soggetti inviati.

Il nostro centro è aperto a tutti coloro che ne fanno richiesta perché bisognosi di aiuto in relazione all'abuso di stupefacenti ed alcol nonché alle dinamiche psicologiche correlate.

I Nostri ospiti possono essere sottoposti a trattamento farmacologico e se richiesto scalare con il supporto del Ser.t o della Psichiatra del Centro di Igiene mentale competente per territorio.

Accogliamo sia persone senza vincoli legali che agli arresti in quanto convenzionati con il Ministero di Grazia e Giustizia.

### **OBBIETTIVI PRINCIPALI**

- Adeguamento alle regole della struttura-
- Ripresa Psicofisica con attività psicocorporea (gruppo di Dinamica ore 06.30; gruppo di meditazione ore 18.30)
- Ricostruzione storia personale (attraverso colloqui con le psicologhe)
- Sviluppo della creatività e delle risorse (attraverso colloqui strutturati con l'operatore di riferimento)
- Riavvicinamento al nucleo familiare per coloro che per i loro trascorsi burrascosi hanno trascurato ogni legame con gli affetti (visite in comunità; corrispondenza; informazioni telefoniche)

### **ATTIVITA' ED INTERESSI DELLA COMUNITA'**

Il Centro "Mauro Rostagno", vanta sul territorio, nonostante l'iniziale clima di diffidenza e pregiudizio, un ottimo inserimento sul territorio, infatti con tutta una serie di iniziative appoggiate e sostenute da altre associazioni (Caritas, Centro Sangineto per il sostegno degli extracomunitari, Comunità il Delfino). Tra queste quelle per cui ogni anno le Scuole Medie del territorio vengono in visite in Comunità dopo aver ultimato il progetto di educazione alla salute, con lo studio relativo alle tossicodipendenze.

Per consentire agli utenti di esprimere liberamente, pensieri ,idee ed emozioni abbiamo un giornalino che distribuiamo all'esterno,. Sono inoltre funzionanti due laboratori uno di terracotta, l'altro di barche in vetro tutti realizzati con materiale di recupero.

## **ATTIVITA' DI FORMAZIONE**

E' stata istituita una scuola di Cucina per la qualifica di cuoco o perito agrario con l'istituzione di due classi con gli insegnanti dell' IPSIA di Sibari le classi sono istituite all'interno della comunità, in modo da consentire la frequenza anche ai ragazzi che hanno obblighi legali.

## **VALUTAZIONE DI INGRESSO**

L'ammissione avviene previo colloqui preliminari presso le sedi di accoglienza. (Milano, Roma, Napoli, Apricena (FG), Lenzi (TP) ).

La nostra struttura funge da accoglienza per gli utenti residenti nel territorio calabrese e parte di quello pugliese. L'accoglienza avviene attraverso una serie di colloqui che servono a valutare il tipo di intervento, la sede idonea per l'ingresso e la motivazione per intraprendere un percorso terapeutico attraverso un progetto terapeutico personalizzato. Inoltre gli operatori che si occupano di questa attività tengono costantemente aperti i contatti con le famiglie d'origine attraverso gruppi, colloqui, confronti. Il lavoro di accoglienza viene effettuato con la segnalazione e collaborazione dei Ser.t. di competenza dell'utente. L'accesso è subordinato alla conoscenza e alla sottoscrizione del patto terapeutico, alla produzione della documentazione necessaria ( analisi del sangue, certificato di residenza, certificato di tossicodipendenza, impegno spesa del Ser.T.)

I dati personali vengono inseriti sia nel registro presenze, sia in una cartella personale unitamente al modulo clinico, al fine di annotare le informazioni relative al programma terapeutico.

## **INGRESSO IN COMUNITA'**

La nostra Equipe valuta gli ingressi singolarmente tenendo conto della anamnesi storica e tossicomane attraverso la valutazione dei moduli clinici, le relazioni di trasferimento e le relazioni dei Ser.t.

L'inserimento in comunità può avvenire anche attraverso un canale "privilegiato" per quegli utenti segnalati dai servizi che devono scalare la terapia sostitutiva e troppo fragili per riuscire nell'ambiente ordinario. In questo caso la comunità rappresenta un luogo protetto lontano da sollecitazioni negative. Tutto ciò consente alla persona di poter serenamente valutare l'importanza di intraprendere un programma terapeutico.

Gli utenti provenienti dal carcere hanno la possibilità di sperimentare nuove modalità di relazione oltre che di ricostruire la propria esistenza pur scontando la pena.

## **COSA OFFRE LA COMUNITA'**

Periodo di conoscenza reciproca sia con il gruppo operatori che con gli altri ospiti, questo consente alla persona di inserirsi in un clima di favorevole accoglienza e familiarizzare con le regole della comunità per un lavoro strutturato e proficuo.

## **TERAPIA PSICOLOGICA**

La Comunità si avvale della collaborazione di due psicologhe che attraverso colloqui settimanali, offrono agli utenti uno spazio psicoterapico di elaborazione sia sulla propria storia personale che familiare sia sul "qui ed ora" dell'esperienza comunitaria.

## **GRUPPO VERBALE**

A settimane alterne si effettuano due gruppi all'interno della comunità

### Gruppo Psicologhe:

E' un gruppo strutturato a tema. Vi partecipano gli ospiti confrontandosi sui propri vissuti consentendo vissuti relazionali rivedendo alcune modalità comportamentali in relazione alle emozioni che ne scaturiscono.

### Gruppo Casa:

I residenti si confrontano in presenza del responsabile e degli operatori sulle difficoltà rispetto al quotidiano e che può riguardare dinamiche relazionali tra gli ospiti, l'organizzazione e il miglioramento della qualità dei lavori, sui loro vissuti negativi e di critica anche riguardo l'andamento e la gestione della casa.

### Gruppi psicocorporei:

La struttura prevede due gruppi al giorno (tranne di domenica)

- 1) Dinamica
- 2) Meditazione Serale

A questi Gruppi partecipano tutti i residenti con la conduzione e la supervisione dell' operatore.

Questa attività è senz'altro il pilastro portante del nostro intervento terapeutico, in quanto attraverso l'espressione del corpo si possono individuare numerosi blocchi emotivi che creano chiusura diffidenza difficoltà della comunicazione.

Il risveglio delle pulsazioni corporee genera una graduale scioltezza, un lasciarsi andare alle proprie emozioni senza viverci nessun giudizio e condizionamento.

## **ATTIVITA' LUDICHE E RICREATIVE**

- A cadenza settimanale si organizza un torneo di calcetto o pallavolo per avvicinare i ragazzi alle attività sportivi e dargli l'opportunità di svago. Questo allenamento ci consente ogni anno di partecipare al torneo di calcetto delle comunità organizzato in collaborazione con altre realtà comunitarie della regione Calabria.

- Nel periodo di Luglio e Agosto la ct organizza le uscite per il mare. A turno a gruppi di 10 persone con un accompagnatore si dà la possibilità di staccare dai ritmi intensi della comunità.
- Laboratorio di terracotta e di barche in bottiglia : in questo modo si dà libero sfogo alla creatività e alle capacità manuali dei nostri ospiti.

## DIMISSIONI:

Le dimissioni vengono stabilite dal responsabile e dal referente, in accordo con l'equipe allargata. Della decisione si informa l'ente inviante dando comunicazione su quanto gli obiettivi esplicitati nel programma individuale siano stati raggiunti.

Le dimissioni possono rappresentare il termine del programma o il termine di una fase del programma; in questo caso la persona può essere trasferito presso una sede che gli consenta di accedere alla fase del reinserimento socio-lavorativo.

Le dimissioni anticipate dalla struttura sono effettuate nei seguenti casi:

- Introduzione e/o di stupefacenti, alcool, psicofarmaci ecc. in ct
- violenza verbale o fisica.
- allontanamento ingiustificato dalla sede.

L'espulsione viene decisa dal responsabile e dall'equipe allargata, e comunicata al servizio inviante, all'accoglienza e ai familiari.(con i limiti previsti dal diritto alla privacy).